



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 306 del 14 dicembre 2021

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)”*. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

AVVIO PROCEDURA ESPROPRIATIVA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77, ed in particolare l'art. 36-ter rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che il Piano ProteggItalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;

CONSIDERATO che il Commissario con nota prot. 20190000625 del 31 maggio 2019, in riscontro alla comunicazione del MATTM prot. 9272 del 14 maggio 2019, ha proposto l'elenco degli interventi - da finanziare a valere sul Piano Stralcio 2019 – corredato da un cronoprogramma di spesa per il periodo 2019-2020, il cui importo globale del programma investimenti risulta pari ad €. 8.212.600,70 ed una economia residua, rispetto all'importo assegnato alla Regione Basilicata di €. 8.212.236,81, pari ad €. 636,11;

PRESO ATTO che gli interventi sono stati individuati dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, in deroga ai criteri del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulla base dei fabbisogni indicati nella piattaforma ReNDiS;

PRESO ATTO che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l'approvazione della prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
9	17IR213/G1	G13H19000210001	Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)	F	PIETRAPERTOSA	PZ	€ 1.170.200,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il Decreto Commissariale n. 20 del 25 maggio 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 119 del 10 settembre 2020 recante: "RETTIFICA DECRETO COMMISSARIALE N. 20/2020 IN FUNZIONE DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16.07.2020";

VISTO il Decreto Commissariale n. 169 del 17 novembre 2020 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'. CIG: 8520155E51. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO";

VISTO il Decreto Commissariale n. 184 del 9 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 63 del 18 marzo 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 82 del 6 aprile 2021;

VISTO il contratto d'appalto n. 259 del 23 aprile 2021 per l'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI. CIG: 8520155E51 alla aggiudicataria RTP denominata: "SANTARSIERO-MARTONE-IANNIBELLI";

VISTO il Decreto Commissariale n. 170 del 30 giugno 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 195 del 26 luglio 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 260 del 8 novembre 2021;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che i professionisti hanno trasmesso il progetto definitivo con nota acquisita al protocollo commissariale n. 2720 in data 6 dicembre 2021;

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

DATO ATTO che il progetto trasmesso è composto dai seguenti elaborati:

- A. Relazioni generale - (art. 24 c. 2 lett. A)
 - A.1 - Relazione generale
 - A.2 - Relazione fotografica
- B. Relazioni tecnica e specialistiche - (art. 24 c. 2 lett. B)
 - B.1 - Relazione geologica
 - B.1.a - Allegati cartografici;
 - B.1.b - Analisi di stabilità del versante
 - B.1.c - Rapporto sulle indagini
 - B.2 - Relazione idraulica ed idrologica
 - B.2.a - Allegato a
 - B.2.b - Allegato b
- C. Rilievi piano altimetrici e studio di dettaglio di inserimento urbanistico - (art. 24 c. 2 C)
 - C.1 – Planimetria di rilievo 1:1000;
- D. Elaborati grafici (art. 24 c. 2 lett. D)
 - D.1 - Planimetria di inquadramento_igm 1:25.000;
 - D.2 - Planimetrie di inquadramento_ctr 1:5000;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- D.3 - Planimetria di inquadramento_ortofoto 1:5000;
- D.4 - Planimetria di inquadramento_dtm_curve di livello 1:5000;
- D.5 - Planimetria dei vincoli 1:5000
- D.6 - Sezioni stato di fatto (1-3)
- D.6.a - Sezioni stato di fatto (4)
- D.6.b - Sezioni stato di fatto (5-7)
- D.6.c - Sezioni stato di fatto (6 – profilo canale)
- D.6.d - Sezioni stato di fatto (canate tombato)
- D.7 - Planimetria degli interventi;
- D.8 - Sezioni di progetto palizzata
- D.8.a - Sezioni di progetto trincea drenante
- D.8.b - Sezioni di progetto ripristino canale
- D.8.c - Sezioni di progetto fosso;
- D.9 - Particolari costruttivi;
- D.10.a - Pianta e sezioni opere di contenimento
- D.10.b - Pianta e sezioni opere di contenimento 1
- D.11 - Planimetria con ubicazione indagini geologiche 1:1000;

E. Studio di impatto ambientale/fattibilità ambientale (art. 24 c. 2 lett. E)

- E.1 - Relazione paesaggistica semplificata

F. Calcolo delle strutture - (art. 24 c. 2 lett. F)

- F.1 - Paratia: relazione tecnica illustrativa;
- F.2 - Paratia: fascicolo dei calcoli;
- F.3 - Paratia: relazione di sintesi;
- F.4 - Paratia: relazione sui materiali;
- F.5 - Paratia: piano di manutenzione;
- F.6 - Paratia: relazione geotecnica;

G. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art. 24 c. 2 lett. G)

- G.1 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

H. Piano particellare di esproprio (art. 24 c. 2 lett. I)

- H.1 - Piano particellare di esproprio e di occupazione – descrittivo
- H.2 - Piano particellare di esproprio e di occupazione – grafico

I. Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi (art. 24 c. 2 lett. L)

- I.1 - Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei nuovi prezzi

L. Computo metrico estimativo (art. 24 c. 2 lett. M)

- L.1 - Computo metrico estimativo
- L.2 - Computo metrico costi della sicurezza ed emergenza COVID-19
- L.3 - Incidenza della manodopera

M. Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (art. 24 c. 2 lett. N)

- M.1 - Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

O. Quadro economico (art. 24 c. 2 lett. O)

- O.1 - Quadro economico

VISTO

in particolare il quadro economico del progetto definitivo ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, come di seguito indicato



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 751.996,32
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 751.996,32
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 48.620,01
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 800.616,33
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 24.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	
3	Imprevisti IVA compresa	€ 5.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 97.372,85
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 69.188,46
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 12.809,86
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 17.553,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 4.785,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 5.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, f)	€ 39.306,82
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)		€ 246.015,99
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 80.061,63
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.400,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 7.106,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 369.583,68
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 1.170.200,01
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 1.170.200,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO** il rapporto di verifica e l'Atto di validazioni redatti dal RUP – Arch. Gaspare BUONSANTI, in data 14/12/2021 controfirmato dal capogruppo mandataria di progettazione, acquisiti al protocollo commissariale n. 2766 in pari data, che verifica positivamente, senza alcuna riserva, il progetto definitivo per l'intervento de quo;
- CONSIDERATO** che l'intervento denominato “Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)”. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001 è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia);
- DATO ATTO** che come si evince dalla Relazione Generale, allegata al Progetto Definitivo, l'intervento necessita di atti di assenso, come di seguito riportato:
- Dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Basilicata si evince che l'area di intervento ricade nel rischio R4;
- DATO ATTO** che l'area di progetto risulta interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lg.s 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;
- VISTO** l'art.11 comma 2 del D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;
- DATO ATTO** che l'intervento previsto in progetto ricade nell'elenco di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 (B.40. *interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimentazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine*), pertanto sottoposto a procedura autorizzativa semplificata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- DATO ATTO** che l'intervento ricade in area a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, pertanto è sottoposto a parere/nulla osta da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: “I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico”;
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;**

- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- DATO ATTO che il progetto definitivo in parola prevede espropriazioni, in quanto gli interventi interesseranno anche aree private, alcune da occupare temporaneamente e stabilmente altre;
- CONSIDERATO che bisogna procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibile, ai soli fini espropriativi, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n.327/2001;
- RITENUTO che l'approvazione del suindicato progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n.324/2001;
- RITENUTO che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui all'artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio);
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, i termini previsti dal testo unico di cui al DPR 327/2001, **sono ridotti alla metà**, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 9 del citato testo unico, e dei termini previsti dall'art. 11, comma 2, dall'art. 13, comma 5, dall'art. 14, comma 3, lettera a), dall'art. 20, commi 1, 8, 10 e 14, dall'art. 22, commi 3 e 5, dall'art. 22-bis, comma 4, dall'art. 23, comma 5, dall'art. 24, dall'art. 25, comma 4, dall'art. 26, comma 10, dall'art. 27, comma 2, dall'art. 42-bis, commi 4 e 7, dall'art. 46 e dall'art. 48, comma 3 del medesimo testo unico;
- PRESO ATTO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per la procedura espropriativa;
- VISTI in particolare gli elaborati che seguono:
- H. Piano particellare di esproprio (art. 24 c. 2 lett. I)
H.1 - Piano particellare di esproprio e di occupazione – descrittivo
H.2 - Piano particellare di esproprio e di occupazione – grafico
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- RIBADITO che gli elaborati progettuali allegati al progetto definitivo necessitano valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato;
- VISTO l'art. 54 comma 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 **e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;**
- RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO necessario indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a trenta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica, trasmesso con la succitata nota al protocollo commissariale n. 2720 in data 6 dicembre 2021, dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001";
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G13H19000210001;
- ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo come innanzi descritto;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** in linea tecnica, anche ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 nonché ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto definitivo e gli allegati, trasmesso con nota in data 6 dicembre 2021, acquisito al protocollo commissariale n. 2720 in pari data, relativo all'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001";
3. **DI APPROVARE** il quadro economico rimodulato che si intende qui integralmente riportato;
4. **DI DARE MANDATO** alla Struttura di Staff del Commissario, con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP per l'espletamento dell'avvio delle procedure espropriative, ivi compreso la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune di Pietrapertosa (PZ), tenuto conto delle novità normative introdotte dall'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 modificato ed integrato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione;
5. **DI DARE ATTO** che le procedure espropriative e l'esecuzione del decreto di esproprio dovranno compiersi entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art.13, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, tenuto conto delle novità normative introdotte dal comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;
6. **DI INDIRE** la Conferenza dei Servizi decisoria, per la valutazione con la finalità di acquisire tutte le valutazioni, autorizzazioni, prescrizioni e nulla osta alla realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990 e con i **termini ridotti** dal comma 13 dell'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
7. **DI DARE ATTO** che il termine perentorio per richiesta di integrazioni e chiarimenti, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della legge 241/1990, come modificato dal citato comma 13 dell'art. 36-ter del decreto-legge 77/2021, è non superiore a **giorni 7 (sette)**;
8. **DI DARE ATTO** che il termine perentorio, per l'invio delle determinazioni, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera c) della legge 241/1990, come modificato dal citato comma 13 dell'art. 36-ter del decreto-legge 77/2021 è non superiore a **giorni 30 (trenta)**;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera d), l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, come modificato dal citato comma 13 dell'art. 36-ter del decreto-legge 77/2021, si tiene entro **giorni 5 (cinque)** dalla scadenza del termine di cui al punto precedente;
10. **DI TRASMETTERE** il presente Atto, unitamente alla indizione di conferenza di servizi, a tutti i Soggetti delegati ad ogni titolo alla espressione di un atto di assenso, utile all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi;
11. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 14 dicembre 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.